

## ALLEGATO A

### INDIRIZZI AD ENTE FIERA DI ISOLA DELLA SCALA S.R.L. TRIENNIO 2026-2028:

1. In conformità alle esigenze di razionalizzazione e di economicità nella gestione e ad una coerente, completa e motivata applicazione dei principi di sana gestione e di contenimento della spesa si forniscono alla società i seguenti indirizzi:
  - la realizzazione delle principali manifestazioni e iniziative previste dal calendario di Ente Fiera dovrà avvenire previa illustrazione delle stesse al Comune Socio Unico, sia sotto l'aspetto economico-finanziario che organizzativo, al fine di consentire la conoscenza di tutte le relative implicazioni, anche in termini di effettiva economicità, di efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa.
  - Incrementare la redditività della società anche attraverso la promozione e l'utilizzo del Palariso nei periodi dell'anno in cui non risulta impiegato per le manifestazioni e fiere tradizionali valutando anche strategie di diversificazione del calendario fieristico.
  
2. Assunzione di idonei provvedimenti finalizzati:
  - alla progressiva riduzione dell'incidenza dei costi di funzionamento della società rispetto al fatturato;
  - al contenimento ed alla progressiva riduzione dei costi del personale e dei contratti di collaborazione aziendale, al fine di ridurre gradualmente la percentuale tra spese di personale e spese d'esercizio;
  - all'adozione di una politica e gestione del personale orientata al merito, nonché un'adeguata programmazione delle risorse (**anche se assunte con forme di lavoro flessibile**) rispetto ai carichi di lavoro anche con riguardo ai picchi di attività o a situazioni di criticità temporanea quali strumenti necessari ad incrementare l'efficienza e l'economicità della gestione societaria;
  - a definire criteri e modalità di reclutamento del personale (a termine, a tempo indeterminato, con rapporto flessibile, dirigenziale, dipendente o equipollente) nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché dei principi di cui all'art.35, comma 3 del D.Lgs.n.165/2001 da pubblicare sul proprio sito istituzionale e da trasmettere al Comune socio unico.
  
3. Comunicazione preventiva, di norma contestualmente alla presentazione del *budget* previsionale, della programmazione relativa alle assunzioni di personale;
  
4. Verifica degli adeguamenti statuari in relazione a quanto previsto dal Codice sulla crisi d'impresa e dell'insolvenza;
  
5. Acquisizione delle valutazioni sul c.d. rischio aziendale, ex art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, da inserire nella relazione sul governo societario che la società predisponde annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblica contestualmente al bilancio di esercizio;

6. In caso di nomine e/o consulenze e/o affidamenti sia acquisita una dichiarazione scritta sull'assenza di conflitti di interessi e inconferibilità/incompatibilità (ex D.Lgs. n. 39/2013) ed effettuati controlli a campione.
7. L'acquisizione di professionalità esterne e/o personale e/o consulenze deve avvenire in conformità a principi di trasparenza e pubblicità.
8. Pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei contributi erogati a soggetti terzi, comprese forme di sponsorizzazioni e l'utilizzo di beni in concessione e/o comodato e/o a titolo gratuito (cfr. Legge n.124/2017, art. 1, commi da 125 al 129).
9. Pubblicizzazione delle misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs.n.231/2001, compresi i codici di condotta o etici (vedi art. 1, comma 2 bis della legge n.190/2012).
10. Attuazione della disciplina in materia di trasparenza (sez. "*Società trasparente*") ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 bis, comma 2 del D.Lgs.n.33/2013.
11. Mantenimento di un ufficio di vigilanza (OdV) o analogo per la verifica e il controllo sulle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottate con relazione annuale da trasmettere al Socio Unico.
12. Adozione di un Piano di Riequilibrio **ex art. 14, comma 2 TUSP** con i seguenti contenuti richiesti:
  - riduzione e controllo dei costi fissi, come indicato al punto 2;
  - revisione dei contratti onerosi;
  - rinegoziazione dei debiti finanziari a medio termine mediante, se l'operazione nel complesso favorevole, rimodulazioni delle rate, allungamenti dei piani di ammortamento e un "grace period" (periodo di tolleranza) nei mesi critici;
  - introduzione di un budget mensile di tesoreria e verifica della sostenibilità del debito con monitoraggio degli indicatori finanziari (DSCR – PFN – EBITDA);
  - revisione della marginalità degli eventi (contribution margin per singola manifestazione).
13. Monitoraggio e trasmissione al socio unico delle informazioni sopra richieste e, in particolare, sulla gestione e gli equilibri finanziari ed economici della società con *report complessivi* trimestrali contenenti anche mappatura delle attività, progetti e finanziamenti in ragione della programmazione pluriennale approvata ed esplicitando nei report periodici intercorrenti con

l'amministrazione socia e nella relazione al bilancio di esercizio, le soluzioni e i correttivi adottati per ridurre l'impatto dell'intervenuto aumento dei costi.

**14. Equilibrio economico della gestione (indicatore di redditività):**

- tendere al raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico della gestione auspicando un rendiconto di esercizio che punti prioritariamente alla chiusura in utile ovvero in pareggio;

**15. Monitoraggio degli indicatori di allerta della crisi aziendale (indicatore di efficienza):**

- monitorare, con cadenza trimestrale, gli indici della crisi di impresa secondo i seguenti criteri:
  - DSCR (Debt service coverage ratio)
  - EBITDA

INDICATORI E TARGET TRIMESTRALI E ANNUALI	2026	2027	2028
<b>DSCR (Debt service coverage ratio) a tre mesi:</b> [Rapporto tra i flussi di cassa liberi operativi disponibili a rendicontazione e previsti nei tre mesi successivi e il rimborso dei debiti previsti nello stesso periodo]	>1	>1	>1
<b>EBITDA</b> [EBITDA=Valore della produzione – Costi delle materie prime – Costi dei servizi – Costi del personale – Costi di funzionamento]	>5%	>5%	>5%

**16. Revisione del modello di business e piano eventi:**

- revisione dei prezzi degli spazi espositivi (già previsto per la gestione dei Bar interni);
- aumento delle entrate accessorie (parcheggi digitalizzati, sponsorizzazioni, manifestazioni esterne);
- ampliamento del calendario degli eventi per ridurre la stagionalità, cercando di occupare, con nuovi eventi, anche il primo semestre dell'anno, come già indicato al terzo capoverso del punto 1.

17. Effettuare tentativi di coinvolgimento nell'Equity della Società di altri soggetti Istituzionali e di Enti Privati al fine di consentire l'apporto di capitale fresco e sinergie operative in grado di sviluppare le potenzialità dell'Ente Fiera.
18. Predisposizione di un protocollo d'intesa con il socio unico sull'utilizzo del Palariso da parte del Comune per manifestazioni promosse dal Comune per eventi di particolare rilevanza sociale tenendo conto di quanto già previsto dall'atto di concessione sull'utilizzo del Palariso.
19. Tenere una corretta e regolare manutenzione del patrimonio dei beni mobili e immobili per preservarne il valore e prevenire costose riparazioni future e ove necessario messa in sicurezza degli immobili di proprietà della Società, attivando idonee procedure di ricerca di contributi.